

## Intervista

- Dott.ssa Vera, qual è attualmente la Sua professione?

**R. Ho insegnato nella Scuola Primaria per 30 anni. Ora mi occupo in qualità di Esperto, di formazione iniziale e in servizio del personale della scuola.**

- Da quanto tempo svolge questa attività?

**R. Da circa dieci anni.**

- Lei si è iscritta alla Facoltà di Scienze della Formazione, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta ?

**R. Conseguire il titolo di studio universitario che, purtroppo, non sono riuscita a conseguire "in gioventù".**

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

**R. In primo luogo per l'articolazione dell'offerta formativa in moduli telematici, fruibili in qualsiasi momento libero da impegni lavorativi, ma anche per la possibilità di essere efficacemente seguiti da tutor e dai consulenti motivazionali.**

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Individuo e comunità tra soggettività e complessità"?

**R. È un tema che ha accompagnato la mia vita professionale di docente e gli approfondimenti di studio; una ricerca finalizzata a dare risposte ai quesiti che ogni educatore deve affrontare nella pratica quotidiana; una ricerca legata ad un' esigenza riflessiva del mondo dell'educazione per riqualificare una professione che definirei strategica nell'era della complessità.**

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea ?

**R. Tanto, tutto... da quel momento in poi ho potuto accedere al ruolo di Esperto della Formazione ed ha dato il via ad un' evoluzione del processo di crescita personale che, mi auguro, con il conseguimento della Laurea Specialistica, dovrebbe condurmi ad affrontare il prossimo Concorso per Dirigente Scolastico.**

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

**R. Di applicarsi allo studio con passione, anche se le prospettive di lavoro sono piene di ombre. La formazione ed il completamento degli studi nei tempi giusti aprono comunque le porte del mondo del lavoro. Tuttavia consiglio, anche ai "meno giovani", di riprendere gli studi in età adulta per realizzare un progetto di vita, una soddisfazione personale, per vivere una nuova stagione.**